

La Voce delle Unioni

è promosso dal Comitato Promotore Bologna 2021:

Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Unione dei Comuni Savena Idice, Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Nuovo Circondario Imolese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione dei Comuni Terre di Pianura, Unione Terred'Acqua, Unione dell'Alto Reno, Comune di Molinella, Comune di Castenaso, Camera di Commercio Bologna, ANCEBOLOGNA-Collegio Costruttori Edili, AGCI, ASCOM Bologna, CIA Bologna, CGIL, CISL, CNA Bologna, Coldiretti Bologna, Confagricoltura Bologna, Confartigianato, Confcooperative, Fondazione Unipolis, Forum Terzo Settore, Legacoop Bologna, UIL, Unindustria Bologna.

La voce delle Unioni

sei incontri per raccogliere
idee, progetti e proposte per
il Piano Strategico Metropolitano
di Bologna



Contatti:

segreteria@psm.bologna.it

051.659.8835/9222/9223

psm.bologna.it/

Pagina Facebook Piano Strategico Metropolitano di Bologna

Twitter #PSMBologna

Nuovo Circondario Imolese

20 gennaio 2016

Sala BCC Città e Cultura

Imola

Via Emilia 210/A

e Unioni

ogliere idee, progetti e proposte
o metropolitano di Bologna

le sarà il suo sviluppo? Cosa vuol dire essere cittadini

dir...
an...
ttu...
el la...
lle...
anc...
str...
stir...
i" c...
llo...
del...
dar...
ze...
ito...
pit...
a r...

che ogni territorio sia, per ciò che rappresenta, allo stesso
del processo federativo.

metropolitana sono le parole chiave di questo percorso che
nto conclusivo, previsto per marzo 2016 a Bologna: alla luce
incontri, si discuterà degli indirizzi futuri per Bologna Città
di una nuova stagione di pianificazione e progettazione

13 gennaio
ore 20.30 - 22.30

Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
Unione dell'Alto Reno
Rocchetta Mattei
Strada statale 64 Porrettana - Grizzana Morandi

20 gennaio

Nuovo Circondario Imolese
Sala BCC Città e Cultura

«In una Città metropolitana concepita come federazione di comuni, l'interesse metropolitano deve essere l'interesse di tutti. Ma non si può dimenticare di valorizzare le vocazioni specifiche delle singole realtà, in modo che ogni territorio sia, per ciò che rappresenta, allo stesso tempo protagonista e attivatore del processo federativo»

ore 20.30 - 22.30

Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Via Tolara di Sopra 50 - Ozzano dell'Emilia

17 febbraio
ore 18.00 - 20.00

Unione Terred'Acqua
Sala Congressi Datalogic
Via S. Vitalino 13 - Lippo - Calderara di Reno

evento conclusivo

Governance istituzionale

REGIONE - Cabina Regia

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Per ogni AUSL:
CONFERENZA
TERRITORIALE
SOCIALE E SANITARIA

UFFICIO DI SUPPORTO

Distretto/Zona:
COMITATO DISTRETTO

UFFICIO DI PIANO

Concerta
Criteri e indirizzi

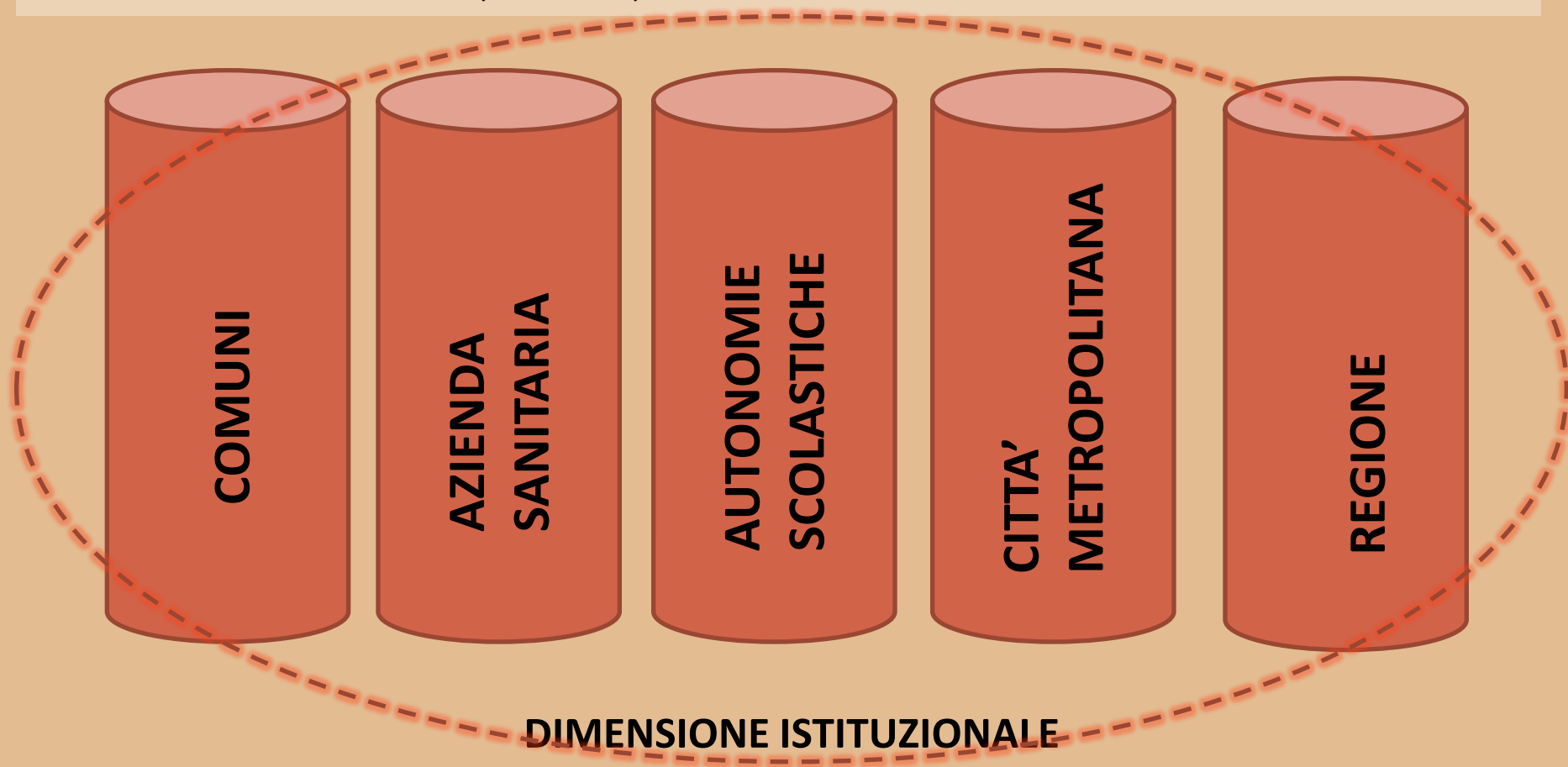
Orientamenti locali di
politica di salute e
benessere

Riparto risorse FRNA

Analisi bisogno
programmazione, controllo
e regolazione del sistema

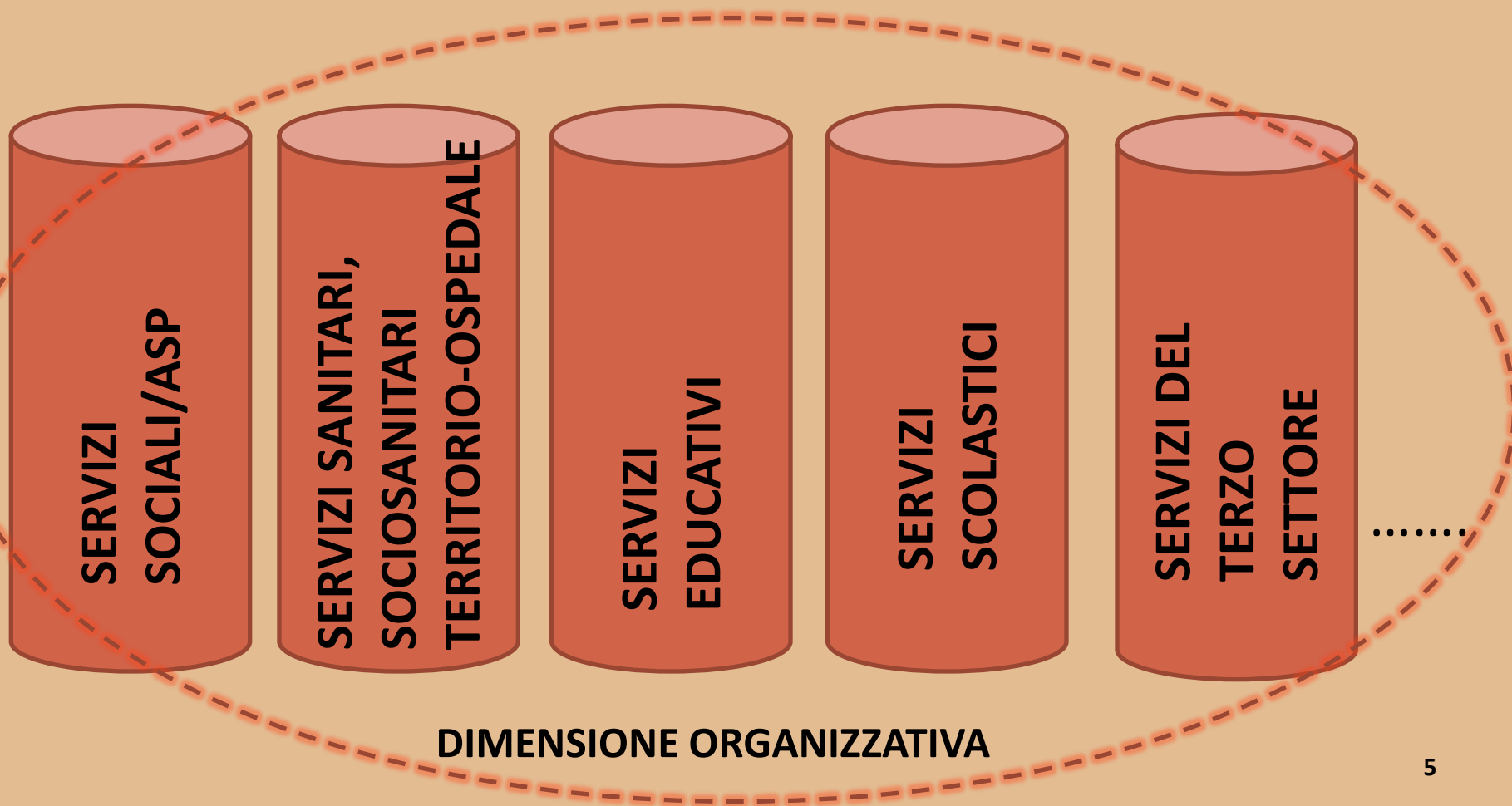
«Uno studio dell'International Center for Health Innovation sui sistemi sanitari di 7 Paesi, tra cui Gran Bretagna, Francia e Germania, evidenzia una frammentazione nei servizi di cura, che sono caratterizzati da **istituzioni** che operano separatamente, in silos, con fornitori focalizzati sul singolo paziente anziché sulla salute e il benessere della popolazione»

(Ivey - International Centre for Health Innovation – “Strengthening Health Systems Through Innovation: Lessons Learned “ (Nov. 2011)



«Anche nella maggior parte dei Paesi OCSE le prestazioni vengono erogate da **molteplici strutture distinte**. Queste strutture, che possono essere indipendenti sul piano istituzionale, operano spesso nell'ambito di regimi budgettari distinti,»

(Études de l'OCDE sur les politiques de santé - « Obtenir un meilleur rapport qualité-prix dans les soins de santé » 2009)



Nel Piano Sociale Sanitario della Regione Emilia Romagna si afferma che

l'integrazione rappresenta un fattore fondamentale di qualificazione dell'offerta di servizi e prestazioni, per un triplice ordine di motivi:

- a) genera maggiore efficacia di cura e di sostegno;
- b) favorisce un uso più efficiente delle risorse;
- c) riduce il disagio dei cittadini nel rapporto con i servizi.

Nel Rapporto OCSE 2009 vengono indicate tre condizioni generali che possono ridurre gli effetti di tale frammentazione:

1. Maggiore integrazione possibile tra gli erogatori di prestazioni (modelli di rete di gruppi di medici, cure integrate = case della salute)
2. Integrazione di altri professionisti della salute, infermieri, lavoratori del sociale, ...
3. Programmi che stimolino le persone a modificare il proprio comportamento per l'educazione terapeutica e l'auto presa in carico

2) Integrazione di altri professionisti della salute, infermieri, lavoratori del sociale, ...



COSA STIAMO FACENDO OGGI?

Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

ore 2015 | Sala Formazione Circondario (3° piano, via Boccaccio 27)

Integrazione sociosanitaria nei servizi territoriali: maneggiare con cura!

**ricerca e sperimentazione per lo sviluppo di metodologie e strumenti a supporto dei processi di integrazione
presentazione degli esiti nel territorio del Circondario di Imola: due incontri per operatori**

di servizi socio sanitari fa leva sulla cooperazione tra diverse organizzazioni e molteplici professionalità, la loro qualità e la rispondenza ai bisogni dei destinatari è strettamente connessa con la funzionalità delle reti che si attivano e con la capacità di operare in modo integrato. Sviluppare e sperimentare l'uso di metodi e strumenti comuni a supporto dei processi di integrazione può costituire un significativo investimento per migliorare l'offerta di servizi socio sanitari e a incrementare la visibilità degli esiti raggiunti.

I due incontri (**primo Incontro ore 10.00-13.00; secondo Incontro 14.00-17.00**) servono a condividere considerazioni e osservazioni sulle attuali esperienze di integrazione socio sanitaria nel territorio della AUSL di Imola, per valutare l'opportunità e l'interesse a sviluppare un'iniziativa di ricerca e sperimentazione finalizzata a rinforzare le dotazioni metodologiche e strumentali presenti.

I due incontri per operatori sanitari si matureranno nel 2016; saranno richiesti i crediti anche per assistenti sociali.

Programma degli incontri

(tra parentesi l'orario dell'incontro pomeridiano)

09.00) Introduzione

Dott.ssa **Sonja Cicero** (Direttore Ufficio di supporto alla CTSS e di Piano – Direttore Attività Sociosanitarie Ausl Imola)

10.30) La rilevanza dell'integrazione organizzativa e professionale nella produzione di servizi socio sanitari

Dott. **Marco Brunod** e Dott.ssa **Monica Colombo** (Università di Milano Bicocca).

11.15) Questionario di rilevazione della percezione dei partecipanti sul funzionamento dei processi di integrazione sociosanitaria

3. Programmi che stimolino le persone a modificare il proprio comportamento per l'educazione terapeutica e l'auto presa in carico



Solidarietà

Multiformità

Accoglienza

Responsabilità

Tolleranza

Capacità delle Amministrazioni di pianificare un Welfare rigenerativo (coordinato, integrato, flessibile) che preveda la partecipazione sociale

Capacità dei cittadini di mettere in atto comportamenti cooperativi e lungimiranti

Sostegno allo sviluppo del **CAPITALE SOCIALE**

PROFILO DI COMUNITA'
scritto CON
la COMUNITA' IMOLESE

STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE

- **Focus Group** te
- **Workshop**
- **Bar Camp**

asalfiumanese

Castel Guelfo

ozza

nola

Mordano

Medicina

IL DISTRETTO SOCIOSANITARIO NEL TERRITORIO BOLOGNESE



IL CONTESTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO IMOLESE



IL FUTURO ???!

CTSS UNIFICATA

**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

AZIENDA USL

**COMITATO DI
DISTRETTO**

**PROFILO di
COMUNITA'
scritto
CON la
COMUNITA'**

UFFICIO DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE LOCALE

SOCIALE

SOCIOSANITARIA

SANITARIA

ABITATIVA

EDUCATIVA

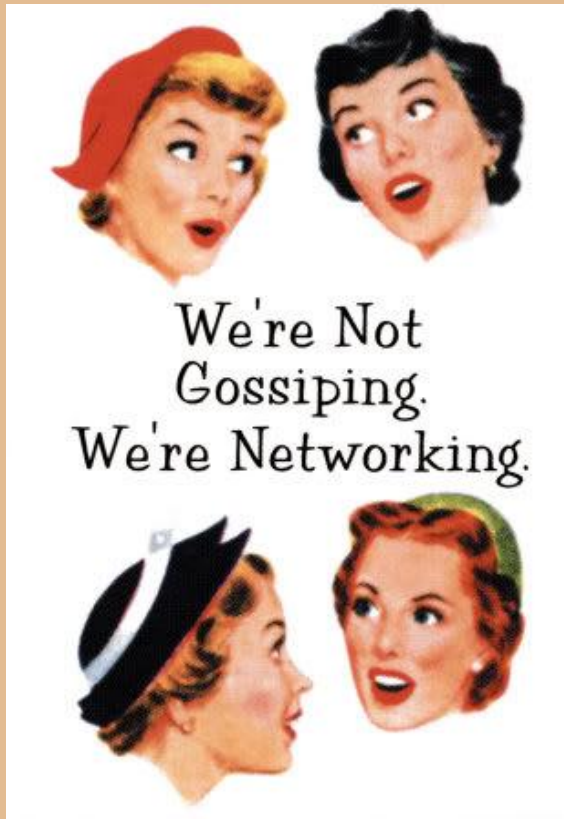
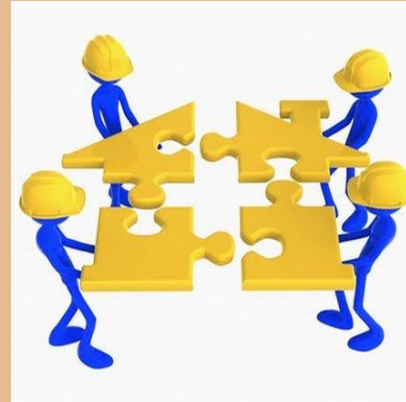
**DEL
LAVORO**

.....

**SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI, SANITARI, EDUCATIVI
UVM**

DISTRETTO DEL WELFARE INCLUSIVO E PARTECIPATO

..... c'è ancora da lavorare



Dobbiamo sapere che di fronte a ogni difficoltà
possiamo “darci una mano”...



Grazie per l'attenzione!
Sonia Cicero